

LA RASSEGNA PRESENTATA L'EDIZIONE 2013 DELLA KERMESSE ORGANIZZATA DAL CLAM CHE ANDRÀ IN SCENA NEL PARCO CITTADINO DA VENERDÌ A DOMENICA

Torna Creature al Belgiardino: il festival in bilico tra le arti

Tre giorni di musica, "writers", sport, artigianato, buona cucina e ambiente: «Un appuntamento che è diventato punto di riferimento per i ragazzi lodigiani»

FABIO RAVERA

Basta controllare il numero di chi ha cliccato "parteciperò" su Facebook (circa 1.500 persone) per rendersi conto di cosa rappresenti il Creature Festival per i giovani lodigiani. Un appuntamento imperdibile, l'evento clou dell'estate: tre giorni (da venerdì a domenica) di musica, arte, sport, artigianato, buona cucina e rispetto per l'ambiente nella suggestiva area verde del Parco Belgiardino. La settima edizione del Festival, organizzato come sempre dai ragazzi e dalle ragazze dell'associazione culturale Clam con la collaborazione dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Lodi e il contributo di Lausvol, sarà ancora più ricca di iniziative rispettando però le "coordinate" che hanno caratterizzato gli anni scorsi. Ancora una volta il Festival sarà a impatto zero (verranno utilizzate solo stoviglie biodegradabili e sarà attuata una puntuale raccolta differenziata), mentre sul fronte artistico ci sarà spazio per alcuni gruppi di rilievo della scena indipendente e per noti esponenti della "street-art" che dipingeranno le loro creature sul magazzino del parco. «Abbiamo cercato di migliorare ulteriormente - spiega Lorenzo Schiavini, presidente dell'associazione Clam -. Per quanto riguarda i concerti, ospiteremo band di grande impatto come gli americani Torche (domenica sera, ndr)». Dodici i gruppi che animeranno le tre serate, tra i quali What a funk e Babbutzi Orkestra (venerdì), Fiub e Ninos du Brasil (sabato) e Go!Zilla e Torche (domenica). In calendario, sui vari palchi allestiti nel parco, anche concerti di band emergenti (all'ora dell'aperitivo, intorno alle 19) e diversi "after-show", da mezzanotte in avanti: da non perdere, sabato, l'appuntamento con gli Skarallaos, gruppo di artisti di strada spagnoli. «Abbiamo cercato di spaziare tra i generi - continua Schiavini -, portando

avanti la stessa filosofia musicale che proponiamo durante l'anno al Clam». Creature è anche sinonimo di arte: oltre ai dipinti dei "writers", la rassegna sarà impreziosita da installazioni luminose sugli alberi e da un originale progetto, un "photo-painting", organizzato dal Gruppo fotografico Progetto Immagine che porterà nel parco anche la bella mostra *Ludesan life*. Non è finita, perché il parco sarà costellato di banchetti di artigianato, dove sarà possibile anche acquistare le imperdibili magliette targate Creature, e aree ristoro, mentre la rampa skate ospiterà le esibizioni degli appassionati. Il Festival è inoltre inserito nel progetto Lodi ai giovani e nel Piano regionale di lavoro territoriale per le politiche giovanili. «Tra le novità della nuova edizione - spiega Stefano Boggi del Clam - spicca la collaborazione con il gruppo "L'ura d'aria" di Num del Burgh che ogni pomeriggio, dalle 16 alle 20.30, organizzerà gite in barca sull'Adda, dal Belgiardino fino al ponte. Il Festival non è solo del Clam, ma è di tutti i volontari che vogliono partecipare». Soddisfatto anche il nuovo assessore alle politiche giovanili, Tommaso Premoli:



MANIFESTO Sopra i "writers" al lavoro lo scorso anno, sotto l'assessore Premoli tra gli organizzatori Boggi e Schiavini

«Negli anni il Festival è diventato un punto di riferimento, e non solo nel Lodigiano, grazie all'impegno e alla creatività dei ragazzi del Clam. È una manifestazione di alta qualità e un modello per iniziative future».

CREATURE FESTIVAL
Al parco del Belgiardino - Lodi
Da venerdì 12 a domenica 14
Concerti: What a funk e Babbutzi Orkestra (venerdì), Fiub e Ninos du Brasil (sabato) e Go!Zilla e Torche (domenica)



STASERA A CASALE

DONNE IN CIRCOLO, IL CINEMA ESTIVO SI DIVERTE CON LE ADORABILI AMICHE

Un "road movie", con protagoniste tre cinquantenni, Chantal, Gabrielle e Nelly, che vanno al matrimonio di un ex a la Rochelle. È questa la trama del film francese del 2010 "Adorabili amiche" diretto da Benoît Pétré e con Jane Birkin, Caroline Cellier e Catherine Jacob. Il film narra del viaggio delle tre donne, pieno di peripezie, che condivideranno momenti di gioia, di rabbia e di malinconia, di volta in volta divertenti, fragili e commoventi, e sarà presentato stasera (ore 21) nella sede delle Donne in Circolo nello storico Palazzo Lampugnani di via

Marsala a Casale. Si tratta del secondo appuntamento di una rassegna cinematografica estiva con le donne protagoniste sulle strade del mondo, organizzata dall'associazione culturale Donne in Circolo di Casalpusterlengo in collaborazione con il Circolo del Cinema Blue. L'ultimo appuntamento della breve rassegna cinematografica sarà il 17 luglio con "Quel che resta di mio marito (Bonneville)", film del 2006 diretto da Christopher N. Rowley con i premi Oscar Jessica Lange e Kathy Bates e la nominata all'Oscar Joan Allen. (Francesco Dionigi)

NEL MANTOVANO

Gorni Kramer "celebrato" a cent'anni dalla nascita



Così come un grande fotografo ghermisce il senso di una vita in un solo scatto, ci sono autori che sanno ricreare il profumo irripetibile di un tempo nella sintesi di una manciata di note. A Rivarolo Mantovano il nome di Gorni Kramer è un patrimonio da custodire negli affetti di famiglia: uno di loro, un cuore semplice che nei caffè della splendida piazza gonzaghese compare nelle foto d'epoca. Nella vecchia fattoria, Domenica è sempre domenica, Ho un sassolino nella scarpa, Crapapela e tutte le sue mille storie, cucite addosso allo swing e al jazz che arrivavano da lontano, sono sapide figlie di quei luoghi e della loro gente. Kramer le ha catturate, distillate e rese magicamente universali attraverso il sottofondo di radio, teatro e televisione. Nel 1991, in una delle sue ultime apparizioni, quando la Mantua Band Studio aveva dato un intenso concerto in suo onore, il Maestro si era fatto portare in prima fila ad applaudire quella serata magica. Ora, a un secolo dalla nascita, la Fondazione Sanguanini di Rivarolo lo ha celebrato con un omaggio che si snoderà fino all'autunno. All'ombra della gigantesca K allestita in piazza per l'occasione, sfilano un fitto calendario di eventi. Lo scorso 6 luglio si sono esibiti con successo gli strumentisti della Civica Jazz Band di Milano, città d'adozione di Kramer, con la partecipazione straordinaria di Franco Cerri, Enrico Intra ed Emilio Soana; il 28 settembre nella Piazza Ducale di Sabbioneta, un concerto in cui il nome di Kramer si intreccerà a quello dell'amico - rivale Wolmer Beltrami, re della fisarmonica, nato a poche curve dalla città di Vespasiano Gonzaga, anche lui figlio di quella stagione generosa e irripetibile. Info sul sito www.fondazione-sanguanini.it.

EL.Be.

CD & DVD

LEggera

La sfida degli Editors alla conquista degli Usa



Guidati dalla voce di Tom Smith, una delle più interessanti e camaleontiche del panorama indie, i britannici Editors, dopo nove anni di Top 20 inglesi, con il quarto album tentano di sfondare anche negli Usa. *The weight of your love*, uscito a giugno, è stato registrato a Nashville e sfodera toni epici da grandi stadi, sonorità molto amate dal pubblico d'Oltreoceano. Per ora la svolta ha fatto storcere più di un naso, ma c'è curiosità per i futuri sviluppi.

Giulia Guardiani

EDITORS
The Weight Of Your Love
Pias, 2013

CLASSICA

Superba magia flautata con i grandi della musica



Canne danzanti al vento, i superbi flauti dell'Orchestra Zephyrus imbandiscono un banchetto sontuoso e alato: il Mozart del *Divertimento K 136*, il Tchaikovsky dei balletti, il Bach dell'arcinota *Aria sulla quarta corda*, ma anche celeberrime pagine operistiche sono il gustoso pretesto per un'insolita rivisitazione giocata sulla timbrica del più antico degli strumenti. Un raffinato gioco delle parti delibato con audacia irresistibile, parlante come solo i pensieri detti col fiato possono essere.

El. Ber.

ZEPHYRUS
Bach, Mozart, Mendelssohn, Tchaikovsky...
Stradivarius

JAZZ E DINTORNI

Omaggio a Gene Vincent "delinquente" del rock



C'erano una volta i "delinquenti" del rock'n'roll. Il loro nome era Elvis, Eddie, Bill, Buddy e Gene. Le loro matrici musicali affondavano nel blues e nel jazz. Alcuni morirono subito, altri sopravvissero a quell'epoca "maledetta", uscita profondamente mutata dal secondo conflitto mondiale; altri ancora, come Gene Vincent, ci lasciarono le penne anticipando il più celebre Presley. La ristampa di questi 2 album restituisce un Vincent altamente scespiriano che affascinò non poco John Lennon.

F. Fr.

GENE VINCENT
A Gene Vincent record date
Hoodoo Records 2013, distribuzione Egea

DVD

Immagini e musica per scoprire i Beach Boys



John Lennon e Paul McCartney ammirarono non poco i Beach Boys che rappresentarono (al di là del surf) gli anti-Beatles d'America. Molto più dei Rolling Stones. Questo dvd riprende la loro storia non solo fatta di successi ma anche di furibondi liti, follie e tragedie, soprattutto tra i geniali fratelli e cugini Wilson: Dennis, Carl e Brian, il più folle e sperimentale dei tre. Capace di distruggere i nastri di un intero album, peraltro bellissimo, dopo aver ascoltato *Sgt. Pepper* dei Beatles.

F. Fr.

THE BEACH BOYS
Videobiography
Cecchi Gori Home Video 2013